

ACCORDO REGIONALE

TRA



INAIL Direzione Regionale UMBRIA, rappresentata dal Direttore Regionale Anna Maria Pollichieni

E



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa UMBRIA, rappresentata dal Presidente Renato Cesca

Visto

l'Accordo quadro di collaborazione stipulato a livello nazionale in data 10 novembre 2014 tra INAIL e OPNA (Organismo Paritetico Nazionale per la Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Artigianato);

Ritenuto

di interesse comune la costante informazione del mondo del lavoro sulla rilevanza della prevenzione degli infortuni per radicare la cultura sui temi della sicurezza e salute dei lavoratori;

necessario fornire anche gli strumenti per promuovere – in un rapporto sinergico con le istituzioni – azioni ed iniziative volte a diffondere nelle imprese sistemi di prevenzione sempre più efficaci per contrastare il fenomeno degli infortuni e le tecnopatie,

Considerato

- che all'INAIL competono - in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. - funzioni di formazione, informazione, consulenza e assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che la propria *mission* consiste nel garantire la tutela del lavoratore attraverso l'attivazione di interventi finalizzati alla prevenzione, indennizzo, riabilitazione e reinserimento lavorativo e sociale, quali fasi fondamentali di tale tutela;
- che il Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. conferma e sviluppa il tema della tutela integrale della salute psico-fisica del lavoratore rendendola efficace attraverso la prevenzione, l'assicurazione, la cura, la riabilitazione e il reinserimento nella vita sociale e lavorativa;
- che la legge n. 122/2010, al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca e di rafforzare, quindi, la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ha stabilito la soppressione dell'ISPEL e dell'IPSEMA attribuendo all'INAIL le relative funzioni;
- che la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria intende assicurare alle imprese iscritte il necessario supporto sia attraverso azioni formative che mediante la consulenza, in correlazione ai risultati che emergeranno dall'analisi dei fabbisogni espressi dal territorio.

le Parti sottoscrivono il presente Accordo

Art. 1

- Finalità e scopi della collaborazione -

Il presente accordo ha lo scopo di individuare comunemente – mediante l'apporto professionale di risorse di entrambe le Parti – strumenti destinati a incrementare i livelli qualitativi del sistema prevenzionale e a contribuire – insieme ad altre iniziative svolte sul territorio – a diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro quale valore etico e sociale nella logica della tutela integrale del lavoratore, ma anche in un quadro di contenimento degli infortuni e dei costi sociali che ne derivano.

I programmi e le iniziative che verranno realizzate nell'ambito del presente accordo contribuiranno a modificare i comportamenti dei soggetti che operano - con ruoli distinti – nelle imprese, a sostenere queste ultime veicolando il messaggio che investire sulla sicurezza e salute dei lavoratori conduce a risultati significativi certamente da un punto di vista sociale ma anche economico.

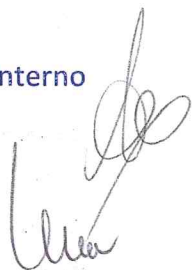
Le parti andranno ad identificare sistemi di buone prassi e a diffondere, in relazione ai diversi settori produttivi, le iniziative per migliorare la sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. Se a seguito delle previste verifiche tali interventi risulteranno realizzati dalle aziende, l'INAIL si impegna a valutarli in caso di proposizione della domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi, Decreti Ministeriali del 12.12.2000 e del 3.12.2010.

Art. 2

- Aree di interesse -

Al fine di sviluppare azioni pratiche in materia di prevenzione, sono condivise quali prioritarie le seguenti aree di interesse:

- **l'individuazione di sistemi innovativi di gestione non certificati** per coadiuvare le imprese nella scelta, comprensione e nella messa in atto di azioni ed iniziative per innalzare il livello di protezione e prevenzione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, con particolare attenzione ai rischi correlati al fenomeno delle malattie professionali;
- **la diffusione di una "cultura della formazione"**, attraverso la diffusione di piani di formazione – anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalla vigente legislazione - in modo da assicurare ai lavoratori una formazione efficace che rafforzi la consapevolezza sui rischi e sui comportamenti corretti, al fine di individuare programmi didattici e metodologie condivise;
- **il supporto nella corretta individuazione delle responsabilità** dei vari soggetti all'interno del sistema gestionale della sicurezza in azienda.



Le predette aree di intervento costituiscono solo un programma di massima che non esclude ulteriori sviluppi che dovessero emergere dalle analisi e dai lavori comuni che i professionisti, rappresentanti delle Parti, realizzeranno. E' pertanto riconosciuta a ciascuna delle parti la facoltà di proporre ulteriori ambiti di intervento, a condizione che siano coerenti con le finalità e lo scopo dell'accordo.

Art. 3

- Modalità operative -

Per realizzare le finalità del presente accordo si costituisce un tavolo di lavoro misto composto da rappresentanti della Direzione Regionale INAIL Umbria e della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria con il compito di individuare specifiche azioni da sviluppare nell'ambito delle aree di interesse identificate, proporre e condividere eventuali ulteriori ambiti di intervento e predisporre i piani operativi.

Ciascuna delle parti potrà chiedere la convocazione di incontri e proporre l'ordine del giorno.

Ciascun tema/problematica sarà affrontato tenendo conto della normativa vigente, anche di carattere regionale, e dei benefici e risultati che si intendono conseguire in materia di prevenzione - nei principali settori produttivi della regione - definendo altresì gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.

Le imprese che vorranno presentare la domanda per la riduzione del tasso medio di Tariffa secondo le vigenti disposizioni dovranno specificare gli interventi migliorativi adottati, come da Modulo di domanda in uso, a seguito dell'attuazione degli accordi assunti dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa dell'Umbria cui aderisce a mezzo del presente documento.

Art. 4

- Ruoli e compiti delle parti -

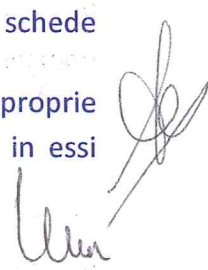
Le parti si impegnano a collaborare, ciascuna per il proprio ambito, per la buona riuscita del presente accordo ed in particolare:

INAIL Direzione Regionale Umbria :

- partecipa al tavolo di lavoro misto attraverso propri rappresentanti e tecnici;
- mette a disposizione del tavolo di lavoro misto le proprie conoscenze in materia di prevenzione e gli strumenti già sperimentati in relazione alle aree di comune interesse.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa UMBRIA :

- partecipa al tavolo di lavoro misto attraverso propri rappresentanti e tecnici;
- progetta gli interventi e propone allo studio del tavolo di lavoro misto schede tecniche sulle aree di interesse comune;
- promuove i piani operativi definiti dal tavolo misto di lavoro presso le proprie aziende associate coadiuvandole nella corretta messa in opera di quanto in essi previsti.



Art. 5

- *Aspetti economici* -

Il presente Accordo non è a titolo oneroso. Le attività individuate nei piani operativi saranno sostenute da ciascuna delle parti aderenti in ragione degli ambiti di competenza.

Art. 6

- *Rinvio all'Accordo quadro* -

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo d'intesa si fa rinvio all'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto dai Presidenti dell'INAIL e dell'OPNA - (Organismo Paritetico Nazionale per la Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Artigianato) in data 10 novembre 2014.

Art. 7

- *Durata dell'accordo* -

Il presente accordo entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione ed avrà durata sperimentale di tre anni, salvo interruzioni delle attività dovute a causa di forza maggiore, e decade automaticamente alla scadenza.

Perugia,

11 MAR. 2015

**Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa UMBRIA**

IL PRESIDENTE
Renato Cesca



INAIL D.R. UMBRIA

IL DIRETTORE REGIONALE
Anna Maria POLLICHIENI

